



UNA GRANDE FAMIGLIA .

Buona Pasqua!

Tutti gli anni siamo sollecitati dall'anno liturgico a rivivere la Pasqua, a rivivere cioè l'annuncio stupito dei discepoli che hanno potuto vivere alcuni momenti con il loro Maestro e Signore, dopo averlo visto morire duramente sulla croce e hanno avuto così una conferma forte ed impegnativa di quanto volesse affidare loro con la sua parola, con quanto aveva vissuto con loro e per loro. Siamo così provocati e verificare quali sono gli aspetti di noi che più hanno bisogno di essere raggiunti dall'annuncio della resurrezione, dall'annuncio pasquale.

Nella Pasqua è chiaramente molto forte il tema della liberazione dal peccato, del "passaggio" dalla schiavitù alla libertà.

Ci chiediamo allora che cosa oggi particolarmente chiamare peccato, quale è la prigione che vuole impedire la nostra libertà?

La sacra Scrittura ci insegna che l'azione del maligno nei confronti dell'uomo per metterlo in difficoltà ed indurlo a peccare si concretizza nel passaggio attraverso la falsità e la divisione. Nel nostro tempo non raramente possiamo cogliere come l'elemento della falsità sia utilizzato per rendere più drastica la divisione e come la divisione venga vista quasi come una giustificazione per dare spazio alla costruzione di presunte "verità", che nascono invece da consapevoli falsità. Avere a disposizione così potenti mezzi di comunicazione e vivere in una realtà globalizzata potenziano inverosimilmente la forza di ogni azione, buona o cattiva, sulla strada della verità e della comunione, nella società come nella realtà ecclesiale.

Nella chiesa cattolica il segno dell'unità è dato dalla figura del Papa, e quindi in modo particolare contro di lui si scatena la falsità per provocare la divisione. Negli ultimi decenni in particolare, variando chi svolge questo servizio e contrapponendosi componenti diverse, si vede come sia forte l'insidia maligna nel proporre schieramenti contrapposti, che rendano fragile o facciano saltare la comunione. Un esempio evidente è vedere come certa pubblicistica tendenziosa faccia leva sulla nostalgia per le vecchie abitudini scagliando contro papa Francesco la scelta di una nuova traduzione del Padre nostro, che è scelta fatta dai vescovi italiani e ratificata da papa Benedetto nella nuova traduzione della Bibbia, applicata poi ovviamente e necessariamente

anche alla dimensione liturgica negli anni successivi. Altro segno evidente dell'azione maligna che impasta nella falsità le assurde discussioni che alcuni fanno se di una stessa persona la mano sia più o meno degna della lingua, che la Bibbia e la sapienza degli antichi indicano in modo unanime come il membro più difficile da gestire e responsabile di tanti mali... eppure ci troviamo a soffrire non poco per tali falsità che imprigionano l'attenzione a ciò che è veramente importante e conducono lontani dalla verità della comunione a cui siamo chiamati. A livello sociale poi si cavalca e si teorizza la affermazione di ogni falsità, lasciando che la realtà resti un vago ricordo sullo sfondo di ciò di cui ci si riesce a convincere. Da Babele in poi le divisioni e le incomprensioni tra gli uomini sono ciò che impediscono buoni risultati, eppure sembra quasi che ci sia un gusto speciale a creare fazioni, arrivando anche al dramma di armarle e farne strumenti di morte.

Altro elemento fondamentale dell'annuncio pasquale è la dimensione della vita, che ostinatamente si impone e vince ogni rigidità della morte.

Ci chiediamo perciò che cosa in noi oggi chiede di rivivere, quale realtà possiamo cogliere come annuncio ed espressione del dono della vita definitiva che riceviamo nella fede? Gesù si propone nel nostro orizzonte chiamando se stesso "Verità" e affidando ai discepoli la responsabilità di essere una cosa sola, di muoversi verso l'unità, affidando addirittura la comunione trinitaria come criterio e modello del rapporto da vivere. Nel cammino verso il giubileo del 2025 siamo invitati a risvegliare in noi la virtù della speranza, a fare attenzione che le difficoltà non arrivino a tarpare le ali, a chiudere le prospettive, a farci pensare che mai potremo pensare di cercare la verità e costruire l'unità con qualche efficacia. A Pasqua, parlando di resurrezione, possiamo perciò invocare la resurrezione della nostra speranza, cioè una rinnovata capacità di cercare Gesù Risorto, di lasciarsi incontrare e trasformare da lui, per potere avere antidoti per le iniezioni maligne di discordia e falsità che continuamente riceviamo e rilanciare la nostra fiducia che quanto il Signore vuole offrirci si possa progressivamente sperimentare.

d. Francesco

Proposte di catechesi per gli adulti

Cineforum

È forse un termine un po' vetusto, ma in questi tempi in cui hanno avuto più tempo del solito la chiusura nelle case e la visione di film e di serie, è riemersa l'opportunità di dedicare un po' di tempo a capire meglio insieme alcuni film e imparare così sempre meglio a "leggere" le comunicazioni che questo mezzo ci può offrire.

Le prossime date previste sono:

31 marzo ore 20,45

Soul

5 maggio ore 20,45

Nomadland

Ci troviamo al 5° piano in via Piandarana

Tu cosa ne pensi?

Quest'anno per il percorso quindicinale di incontri di gruppo adulti ci diamo appuntamento il martedì alle ore 18,30 nella sala s. Giovanni Paolo II da via della Scorza 3..

Quest'anno il sussidio per gli adulti dell'Azione Cattolica che utilizziamo ci invita a rilanciare la nostra speranza, sapendo ascoltare le voci che ci circondano e trasformando le voci in fatti.

Le date previste sono:

11 e 25 aprile

9 e 23 maggio

Se qualche famiglia avesse desiderio di accogliere un momento di riflessione nella propria casa è invitata a segnalarlo.

Lettura della Bibbia

Prosegue l'appuntamento quindicinale del giovedì alle ore 21 nella nostra biblioteca per aiutare la lettura personale e comunitaria della parola di Dio. Per chi vuole anche in collegamento per seguire da casa, avvisando per ricevere le indicazioni. Testo scelto come riferimento per questo anno è il vangelo di Matteo, che accompagna il nuovo anno liturgico, distinguendo incontri di comprensione del testo e incontri di condivisione dei propri pensieri

13 aprile lectio divina

27 aprile Mt 24-25

11 maggio Mt 26-28

25 maggio risonanze

Agli incontri possono partecipare tutti quelli che vogliono confrontarsi sul testo biblico, se possibile avendo già letto il testo per conto proprio.

Per chi ama pregare cantando ricordiamo anche che una volta al mese si tengono al venerdì sera alle 18,45 gli appuntamenti della preghiera secondo il modo utilizzato dalla comunità ecumenica di **Taizé**.

I prossimi appuntamenti sono previsti per 6 aprile e 5 maggio

Come ci ricordano le decorazioni che Alda ha magistralmente preparato per il nostro cero pasquale, siamo nell'anno dei "cantieri di Betania". I responsabili dei vari cantieri preparano stimoli e iniziative per aiutarci ad essere sempre più capaci di ascolto.

Desiderio desideravi

Dedichiamo ad una riflessione sulla liturgia della Messa gli incontri di giovani e adulti insieme del nuovo anno liturgico. Rievocando anche alcuni passaggi della lettera del Papa sulla liturgia, cercheremo di capire meglio il senso di tutte le parti della Messa. A volte corriamo il rischio di perdere un po' il significato di tanti gesti che si ripetono in modo meccanico senza capirne il valore ed il contenuto. Nella discussione e nel laboratorio che seguirà alla presentazione cercheremo poi di capire come riuscire a comunicare al meglio gli elementi emersi a tutti quelli che partecipano alla Messa domenicale. Una prima idea emersa è quella di preparare cartelli progressivi che arrederanno la nostra chiesa in questo anno.

Apriamo perciò un piccolo laboratorio liturgico.

I primi appuntamenti alle ore 21 nella sala da via della Scorza 3 sono:

21 aprile consacrazione

19 maggio riti di comunione e congedo

28 aprile

Memoria beata Itala Mela

Quest'anno si vorrebbe sottolineare con alcuni momenti di celebrazione e di incontro la memoria della beata spezzina, perché il suo ricordo liturgico possa diventare anche una occasione per far conoscere sempre meglio la sua esperienza di vita.

A lei in parte sarà dedicato già l'incontro dei cre-simandi del martedì dopo pasqua, 11 aprile, che vedrà un itinerario che parte dalla nostra chiesa, alle 14,30 per arrivare alla Cattedrale, in cui incontrare il Vescovo.

Il venerdì della memoria poi ci saranno vari percorsi divisi per età per gli altri partecipanti al catechismo parrocchiale. Ogni gruppo percorrerà due tappe legate alla vita di Itala per confluire poi tutti insieme nella Cripta di Cristo Re, presso la tomba della beata, per un momento di preghiera finale.

Nelle varie parrocchie si celebrerà la Messa serale della beata, particolarmente solenne sarà quella celebrata dal Vescovo in Cripta alle 18,30.

Alle ore 21 ci sarà poi una veglia di preghiera, sempre in cripta, in cui ripercorrendo la vita della beata invocheremo il dono delle vocazioni, in preparazione alla giornata mondiale di preghiera per tale intenzione, che sarà la domenica successiva.



La commissione liturgica del Vicariato ha preparato anche un video sull'inno della beatificazione di Itala Mela, che verrà trasmesso su telegiurisdizioni e sui social nei giorni della festa

Appuntamenti liturgici

giovedì santo 6 aprile

(ore 8,45 in Cattedrale s.Messa del Crisma)
ore 18 **s.Messa in Coena Domini** in cui si ricorda l'istituzione dell'Eucaristia con il rito della lavanda dei piedi a cui segue l'adorazione eucaristica all'altare della reposizione (che in passato era chiamato sepolcro per l'uso di tabernacoli a forma di urna cineraria)
ore 21 in adorazione preghiera di Taizé

venerdì santo 7 aprile

alle ore 9 liturgia delle lodi e ufficio delle letture

in giornata confessioni,

alle ore 15 Via Crucis

alle ore 18 **liturgia dell'adorazione della croce**

alle ore 21 processione con la statua del Cristo risorgente dalla chiesa di N.S. della Neve, via Roma, via di Monale, corso Cavour, piazza Brin chiesa di N. S. della Salute (in caso di pioggia la preghiera si svolge nella chiesa di N. S. della Salute)

sabato santo 8 aprile

alle ore 9 liturgia delle lodi e ufficio delle letture confessioni in giornata

alle ore 23 **Veglia pasquale**, la celebrazione più importante di tutto l'anno liturgico

In essa si rinnovano le promesse battesimali e si affida al Risorto il nostro impegno ad essere suoi discepoli

domenica 9 aprile, solennità della Resurrezione di Gesù,

ss. Messe con consegna per chi la desidera dell'acqua benedetta per benedire la mensa pasquale alle ore 8,30, 11 e 18.

Alle ore 17,30 Liturgia del **Vespro** e benedizione eucaristica, come le altre domeniche

lunedì dell'angelo 10 aprile

ss.Messe alle ore 8,30, 11 e 18.

In maggio viviamo le **celebrazioni sacramentali** per i nostri ragazzi: sabato 5 maggio la prima confessione, domenica 13 maggio la Messa delle prime comunioni. domenica 21 maggio accogliamo il Vescovo per la celebrazione delle cresime,

Presto arriva maggio!

Con il mese di maggio, tradizionalmente dedicato a Maria, viviamo gli appuntamenti del rosario nei cortili, il mercoledì alle ore 21. In tale occasione proviamo a riconoscere anche chi ci vive accanto, chi magari si affaccia sullo stesso cortile, come un fratello con cui e per il quale pregare. Nelle case si vivono tante gioie e dolori, preoccupazioni e desideri. Porre una preghiera in mezzo alle case indica il desiderio di raccogliere tutti i nostri vissuti per trasformarli in preghiera, mettendoci nelle mani di Dio per tutte quelle situazioni che ci sollecitano e che non sempre sappiamo prendere nel modo giusto. Tali momenti di preghiera sono poi anche occasione per preparare e ringraziare per i momenti sacramentali che viviamo con i ragazzi del catechismo, occasioni per tutti per rivedere come viviamo i vari sacramenti

A conclusione poi del mese il 27-28 maggio, la festa patronale di Nostra Signora della Salute ci aiuta a esprimere anche in piazza il desiderio di costruire comunità, di far vivere la comunione che ci è chiesto di costruire, facendo festa anche insieme alle diverse comunità nazionali presenti nel nostro quartiere. In effetti la dimensione della maternità e il desiderio della salute che caratterizzano il nostro santuario, esprimono valori e tensioni che hanno una particolare universalità e sono capaci di parlare un po' a tutti

Appuntamenti per l'estate

Per la **settimana estiva parrocchiale** quest'anno andremo dal **12 al 19 agosto al Royal Hotel Paolino a Cavareno (TN)**. Proponiamo a giovani e adulti con le loro famiglie una settimana estiva per condividere il relax, la preghiera, la riflessione, l'esplorazione di bei posti in montagna. Il costo del soggiorno a pensione completa è di 370 euro per gli adulti in camera multipla e di 300 euro per i minorenni. Ci si portano lenzuola e asciugamani e si cura la pulizia della propria stanza. Gli spostamenti li faremo con macchine proprie e quindi chi ha bisogno di passaggi lo dovrà segnalare al momento della prenotazione. La settimana è aperta a tutti quelli che vogliono condividere con altri un pezzetto delle loro vacanze e hanno voglia di confrontarsi su alcune questioni che possono essere importanti per la propria vita. Cercheremo anche di conoscere meglio il territorio che ci ospita, sia dal punto di vista naturalistico, con alcune passeggiate, sia dal punto di vista umano e religioso, cercando di scoprire insieme luoghi e persone significativi. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi al più presto in sacrestia

Per i ragazzi delle medie e delle superiori avremo anche la possibilità di un campo in qualche casa della zona che definiremo meglio in ragione anche delle persone che possono essere interessate, che sono invitate a segnalarsi agli educatori

Per i giovani quest'anno viene anche proposta la giornata mondiale a Lisbona, un appuntamento a lungo rimandato per la pandemia, ma che quest'anno pare arrivi al suo compimento nella prima settimana di agosto. Anche alcuni della nostra comunità parteciperanno. C'è qualche altro interessato nella fascia 18-25 anni? Il viaggio viene organizzato dalle diocesi e prevede momenti di riflessione e di incontro con i giovani di tutta Italia e poi momenti di preghiera e di scambio con i giovani di tutto il mondo. Nei giorni finali è attesa poi la presenza del Papa, per esprimere ancora più pienamente la dimensione della comunione universale.

Anche questo anno sollecitiamo la vostra collaborazione con la destinazione del **5xmille** alla nostra **associazione s. Rocco a Spezia**, l'associazione onlus che abbiamo costituito per sostenere le attività caritative e formative della parrocchia.

Il numero del codice fiscale da scrivere nella dichiarazione dei redditi è:

91083170117

Chi vuole saperne di più può chiedere con mail sanroccospezia@gmail.com o in parrocchia, oppure nella pagina di facebook associazione onlus san Rocco a Spezia.